



## AGRICOLTURA: LA POSIZIONE UE PER I NEGOZIATI DEL WTO

I 15 ministri dell'Agricoltura hanno interamente dedicato la riunione del Consiglio di settembre alla stesura della posizione negoziale dell'Unione europea in vista dell'imminente apertura dei negoziati - il cosiddetto "Millennium Round" - del Wto (organizzazione mondiale del commercio) in programma a Seattle, negli Stati Uniti, il 30 novembre prossimo.

L'intenso dibattito sugli aspetti agricoli delle future trattative ha permesso al Consiglio di trovare un accordo sui seguenti punti generali:

\* Agenda 2000 dovrà costituire la base della piattaforma negoziale dell'Ue durante il ciclo del "Millennium Round";

\* gli aiuti diretti ai produttori, previsti dalla riforma della Pac del 1992 e riconfermati quest'anno da Agenda 2000, potranno essere in futuro ridotti, ma non dovranno scomparire, così come invece richiesto dagli Usa e da molti altri partner mondiali;

(Foto Dell'Aquila)



### PROPOSTE IN DISCUSSIONE

\* *Proposta di decisione del Consiglio che accetta la proroga dell'Accordo internazionale sul caffè del 1994 a nome della Comunità europea. COM(99) 449 def.*

\* *Proposta di regolamento (CE) del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1577/96 che istituisce una misura specifica a favore di alcuni legumi da granella. COM(99) 428 def.*

\* *Relazione della Commissione al Consiglio sull'applicazione del regime a favore di alcuni legumi da granella. COM(99) 426 def.*

\* *Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 93/53/CEE recante misure comunitarie minime di lotta contro talune malattie dei pesci. COM(99) 437 def.*

\* le sovvenzioni all'esportazione, previste dalla regolamentazione europea, potranno essere ridotte solo se contestualmente anche gli Stati Uniti si impegneranno a rivedere tutte «le altre forme meno trasparenti» di incentivi all'esportazione attualmente concessi al siste-

ma produttivo americano. Oltre alle questioni commerciali, dovranno essere oggetto del negoziato Wto anche altre problematiche come, per esempio, la protezione ambientale, la sicurezza alimentare, la qualità, l'origine dei prodotti e il benessere degli animali.

### RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE CE

□ **Regolamento (CE) n. 2163/1999 della Commissione del 12 ottobre 1999 che determina, per la campagna 1999, la perdita stimata di reddito, l'importo stimato del premio pagabile per pecora e per capra e l'ammontare del secondo acconto del premio. Gazzetta Ufficiale CE L 265 del 13 ottobre 1999.**

L'importo del premio pagabile per pecora è il seguente:

- produttori di agnelli pesanti 22,545 euro (43.653 lire);

- produttori di agnelli leggeri 18,036 euro (34.922 lire);

Il secondo acconto da versare ai produttori è fissato:

- per i produttori di agnelli pesanti a 6,764 euro (13.097 lire) per pecora;

- per i produttori di agnelli leggeri 5,411 (10.477 lire) per pecora.

□ **Regolamento (CE) n. 2181/1999 della Commissione del 14 ottobre 1999 che fissa, per la campagna di commercializzazione 1998/1999, la produzione stimata di olio d'oliva e l'importo dell'aiuto unitario alla produzione che può essere anticipato. Gazzetta Ufficiale CE L 267 del 15 ottobre 1999.**

Per la campagna di commercializzazione 1998/1999, la produzione stimata per l'olio d'oliva è pari a 428.800 tonnellate. Per la campagna di commercializzazione 1998/1999 l'importo dell'anticipo è pari a 117,36 euro (227.240 lire) per ogni 100 chilogrammi.

□ **Elenco degli organismi e delle autorità pubbliche responsabili dei controlli di cui all'articolo 15 del regolamento (CEE) n. 2092/91. Gazzetta Ufficiale CE C 305 del 22 ottobre 1999.**

Il regolamento (CEE) n. 2092/91 sulle produzioni biologiche prevede che gli Stati membri instaurino un sistema di controllo gestito da una o più autorità designate e/o da organismi privati riconosciuti. Dal gennaio 1998 gli organismi di controllo devono soddisfare i requisiti stabiliti nelle condizioni della norma EN 45011. Per l'Italia tali organismi ufficiali sono: Associazione Suolo e Salute, Bio.Agr.Coop, Consorzio per il Controllo dei Prodotti Biologici, Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica, Codex s.r.l., Istituto Mediterraneo Certificazione, Associazione Ecocert Italia, Q.C. & I. International Services. □

## IN BREVE

Il Copa-Cogeca e il Ceja, organizzazioni rappresentative degli agricoltori, delle cooperative e dei giovani agricoltori dell'Ue, lanceranno **un nuovo progetto da 2,5 milioni di euro con lo scopo di aiutare le organizzazioni agricole nazionali nei 10 Paesi dell'Europa centrale e orientale candidati all'ingresso nella Comunità**. L'obiettivo è quello di sviluppare le loro capacità nell'applicazione dell'esperienza comunitaria nei settori dell'agricoltura e dei prodotti alimentari. Il progetto è finanziato nel-



l'ambito del programma **Phare** di aiuto alle imprese, ed è stato presentato il 28 settembre scorso nell'ambito di una conferenza organizzata dal Copa-Cogeca a Bruxelles. L'iniziativa avrà una durata di 15 mesi.

\*\*\*

La Commissione europea, dopo aver constatato l'impossibilità materiale di rendere operativo dal 1° gennaio 2000 il **sistema d'etichettatura obbligatoria delle carni bovine**, ha proposto al Consiglio un nuovo calendario d'applicazione, suddiviso in due tappe. Nella prima fase (per la quale non è stata ancora prevista la data d'entrata in funzione) le etichette dovrebbero fornire al consumatore una serie d'informazioni, in particolare il luogo di macellazione.

Nella seconda fase, il sistema di registrazione dovrebbe essere in grado di garantire la cosiddetta "tracciabilità" del prodotto e l'etichetta, quindi, dovrà comprendere informazioni più dettagliate sull'origine stessa della carne. Nella proposta di regolamento si prevede che questa seconda fase debba divenire operativa a partire dal 1° gennaio 2003. Il regime vigente di etichettatura facoltativa potrà invece essere mantenuto, in via transitoria, sino al 1° gennaio 2001.

\*\*\*

Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, in occasione di un dibattito avvenuto al Parlamento europeo sui temi ambientali, si è dichiarato favorevole

(Foto Severi)

alla creazione di una **Agenzia europea per la sicurezza alimentare**, che ricalchi il modello della Food and Drug Administration americana. Nella stessa occasione, Prodi ha annunciato la presentazione, entro la fine dell'anno, di un "Libro bianco" sull'argomento della sicurezza alimentare. Nel "Libro bianco" saranno contenute una serie di proposte operative da applicare entro la fine del 2002. Il Parlamento europeo ha accolto favorevolmente quest'iniziativa della Commissione, ma ha giudicato troppo lungo il lasso di tempo previsto per l'entrata in vigore operativa delle misure pratiche.

\*\*\*

In seguito all'intervento della Commissione europea, i produttori di trattori, di macchine agricole e le loro associazioni si sono impegnati a **modificare le modalità relative ai loro scambi di informazione, rendendoli compatibili con le regole di concorrenza dell'Ue**. Finora, infatti, i produttori erano in grado di venire regolarmente a conoscenza delle vendite dei loro concorrenti fin nei minimi termini, per aree specifiche (sulla base del numero di codice postale), per prodotti particolareggiati e per archi temporali molto ravvicinati. □

## LA CONDIZIONE DEI BOSCHI EUROPEI

I risultati dell'indagine 1998 sulla condizione delle foreste in Europa mostrano un generale deterioramento delle chiome nelle tre specie principali; tale situazione è in linea con quella degli anni passati. Questo andamento deve, però, essere visto in modo diversificato in funzione di ciascuna specie boschiva e per ogni singola regione europea: mentre la vitalità del pino, nelle zone più orientali dell'Europa, è stata recuperata, la condizione della quercia comune e di quella sessile, nell'Europa occidentale, ha registrato un chiaro deterioramento.

Appare sempre più evidente che i fotossidanti, ozono *in primis*, possono arrecare danni visibili alle foreste; questo è particolarmente vero per l'area mediterranea, come pure per altre regioni. Mediamente le condizioni delle chiome (defogliazione) in Europa, tra il 1992 e il 1998, sono peggiorate in circa il 31% delle parcelle d'osservazione, e migliorate solo del 15% dei casi campione. Le principali cause della perdita di vitalità e dei danni alle piante, sono legate all'inquinamento atmosferico e all'estrema siccità. □

### Per ulteriori informazioni:

Carrefour Emilia,  
via Bolognesi, 2  
42100 Reggio Emilia  
tel. 0522.278019  
fax 0522.518956  
E-mail: [carrefour@crpa.it](mailto:carrefour@crpa.it)  
<http://www.carrefour.crpa.it>